

INTENZIONI SS. MESSE

sabato 6 EPIFANIA del SIGNORE	8.30	Per tutti i parrocchiani Def. Giovanni Ferrero; Teresa Cugno; Aurelio Rivetti; Lidia Astesiano; Albina Foggini (ann.), Pierino Cencio e Carla; Michele Serra (ann.), Francesco Ghigliano e Maria e Angelo Negro; Mario Bertorello (ann.); in ringraziamento alla Madonna
	10.00	
	11.15	
	18.00	
domenica 7 Battesimo di Gesù	8.30	Per tutti i parrocchiani – Battesimo di Vittoria Drocco Def. Mariuccia Delpiano ved. Crema (trig.); Genesisia Altare (ann.) Def. Aldo Sabba (ann.); Marco Viglierchio e Luciano (ann.); Silvia Delmonte e Vittoria Gonella (ann.); Maddalena Costa (ann.); Pasquale Agnello e Piera Genna.
	10.00	
	11.15	
	18.00	
Lunedì 8	7.00	Secondo l'intenzione dell'offerente Def. Aldo Candela (ann.)
	8.30	
	17.00	
martedì 9	7.00	Secondo l'intenzione dell'offerente Def. Luigi Santero ed Elena
	8.30	
	17.00	
mercoledì 10	7.00	Def. Maria Bubbio Def. Aldo Cravanzola
	8.30	
	17.00	
giovedì 11	7.00	Secondo l'intenzione dell'offerente
	8.30	
	17.00	
venerdì 12	7.00	Def. Francesco Foglino
	8.30	
	17.00	
sabato 13	7.00	Def. Natalina Adriano; Angela Dacomo (ann.) e Maria Manera (ann.); Eugenio Agnello; Tilde, Fiorentina, Sesto Sibona e Fiorentina; Clelio Gallizio (ann.); Giovanni Chiarle e Carolina; Mario Vigna e Luigina; Ilde Beiro; sec. l'intenzione dell'offerente
	8.30	
	17.00	
domenica 14 Il del T. O.	8.30	Def. Felice Stella (ann.) e Vittorina Giacosa Per tutti i parrocchiani Def. Rosita Bona (trig.); Teresa Diotti (ann.); Giovanna Ballauri ed Ermanno Ibba(ann.); Olga Alossa; Luigi Aimasso e Donatella(ann.); Aniceto Destefanis (ann.). Def. Aldo Sartini e Lucia Allario
	10.00	
	11.15	
	18.00	

Oblati di San Giuseppe
Santuario-parrocchia Madonna della Moretta
corso Langhe, 106 - ALBA (CN)
telefono 0173.362900 (provvisorio).
 e-mail: santuario.moretta@gmail.com
 sito web: www.parrocchiamoretta.it

EPIFANIA DEL SIGNORE



Letture del giorno
Is 60,1-6; Sal 71;
Ef 3,2-5.5-6; Mt 2,1-12
**Oggi più che mai,
 dentro a mutamenti
 imprevisi e
 imprevedibili che
 cambiano
 profondamente la vita
 personale e sociale, è
 necessario seguire i
 Magi per
 una fede capace di
 vedere e seguire la
 stella.**

Il racconto dei Magi, come tutti i racconti del Natale, sotto la strumentalizzazione massiccia della pubblicità e di un giornalismo che fa da cassa di risonanza, rischia di essere inteso come una bella favola per bambini. Per la parola di Dio, invece, essi sono un simbolo e un messaggio fondamentale per la nostra vita quotidiana, perché ci ricordano che nella fede non si è mai arrivati, e perciò è necessario essere **sempre in cammino per seguire la stella** che ci conduce ad **adorarlo**. Niente, infatti, è più pericoloso per la fede dell'assuefazione a convinzioni, a preghiere, a riti, a credenze, a pratiche che si ripetono sempre uguali, come se il rapporto con Dio non fosse un rapporto interpersonale da ravvivare continuamente.

Ecco perché i Magi sono per noi un esempio, un'icona, come si dice oggi. **I Magi cercano**, si informano, domandano. L'esatto contrario di ciò che fanno i sommi sacerdoti e gli scribi del popolo. Essi sanno tutto, ma ciò che sanno non li schioda di un centimetro. Chiudono il libro sacro e tutto finisce lì. Come non pensare a noi quando ci accontentiamo delle pratiche, delle preghiere, e dei testi sacri come raccolta di nozioni?

I **Magi**, nel ritrovare la stella per la quale si erano messi in cammino, "**provarono una gioia grandissima**". E' la gioia di una fede che non si ferma mai, che non si fossilizza, che guarda a "Betlemme", non come a un fatto mummificato nei libri di storia, ma un evento sempre attivo, sempre attuale, sempre capace di gettare luce sulla vita, per farla andare avanti e per rinnovarla. Il pensiero di quante volte noi cristiani non abbiamo saputo vivere la fede in rapporto alla vita e alla storia che cambiavano deve metterci sul chi va là, perché può accadere anche oggi.

I **Magi**, una volta consapevoli del "pericolo Erode", e di quello non meno grave dei "sommi sacerdoti e degli scribi del popolo", fecero ritorno al loro paese per un'**altra strada**. Pensiamo alla fatica (e in qualche caso al rifiuto!) di tanti cristiani nel seguire Papa Francesco, che esorta a intraprendere un'altra strada, perché i cambiamenti epocali dei nostri tempi possono mettere in pericolo non Gesù, ma la genuinità della nostra fede in lui.

I **Magi** non si presentarono a Gesù a mani vuote, ma con dei doni che devono essere anche nelle nostre mani. Il nostro **oro** è la fede ripulita da tutte le pesantezze del "si è fatto sempre così", dalle convenzioni che hanno troppe volte sostituito le convinzioni, dalla incapacità di saperla motivare in maniera approfondita e seria.

Il nostro **incenso**, come quello a grani, che dà il meglio di sé quando **brucia sul fuoco**, perché è allora che espande il suo profumo, è la nostra fede bruciata in tutti gli ambienti della nostra vita, soprattutto in quelli più bisognosi del suo profumo. Finché sta chiuso nella scatola, l'incenso non serve a niente. Così è la fede. Finché sta chiusa dentro le persone, o nelle chiese, serve a poco. E' questo che intende papa Francesco quando ci invita a uscire verso le periferie. Queste non sono soltanto i quartieri periferici delle grandi metropoli, ma anche i nostri piccoli borghi, anche le nostre famiglie, anche i luoghi di lavoro e di amicizia, dove la "la stella" di Gesù è affievolita, o addirittura non brilla più, perché nascosta da altri accecanti luccichii.

La nostra **mirra**, un profumo forte, quasi stordente, dal sapore acre, è per l'appunto la fatica di rinnovare la nostra fede personale per renderla capace di confrontarsi con i grandi problemi di oggi, fino a non molti anni fa nemmeno prevedibili. "Io vedo la Chiesa come un ospedale da campo dopo una battaglia", afferma papa Francesco, suscitando lo stupore di coloro che intendono la fede come quella dei "capi dei sacerdoti e degli scribi del popolo". Ma quella è una fede che non cerca la luce e non dà luce, perché non ha niente a che vedere con la stella che conduce a Betlemme, quella che al vederla dona una "**gioia grandissima**".

Chi non vorrebbe provare questa gioia grandissima? Per averla bisogna seguirla. Come i Magi.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

- Oggi, **Solennità dell'Epifania**, per le 15 invitiamo **bambini e ragazzi per i giochi, ai quali seguirà la premiazione dei presepi, la merenda per tutti e un bel cinema** adatto alle famiglie, con biglietto ridotto per bambini e ragazzi che partecipano ai giochi del pomeriggio.
- Domani, domenica, **festa del Battesimo di Gesù**: alla **S. Messa delle 11.15 invitiamo tutti i bambini/e battezzati nel 2017**: per l'occasione consegneremo ai genitori il catechismo dei bambini, un sussidio molto utile per trasmettere ai bambini in tenera età alcuni elementi della fede cristiana in forma semplice e bella.
- Sono aperte le iscrizioni al corso in **preparazione al Matrimonio**, che si svolge di lunedì e incomincia il 15 gennaio.
- In settimana **riprendono gli incontri di catechesi e dei gruppi**:
 - Lunedì alle 21 ci troveremo in sala Marellò con coloro che hanno organizzato e partecipato al **presepio vivente** per fare una valutazione e vedere foto e filmati...
 - Martedì alle 21 incontro dei **catechisti**.
 - Mercoledì alle 15 riprende il **gruppo anziani**. Alle 21 si incontra il gruppo di riflessione sulla **liturgia domenicale**.
 - Venerdì alle 15 **catechismo per le medie** e alle 21 il **gruppo giovani**.
 - Sabato alle 10 **catechismo delle elementari** e ogni sabato alle 18 **celebrazione del vespro** organizzata dai giovani nella Cappella del centro vocazionale.
- Questa settimana sono stati raccolti **530€** per il **riscaldamento della chiesa e dell'oratorio**. Grazie a chi ha dato la propria offerta e a chi vorrà contribuire ancora.
- Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:
 - tramite computer: streaming.mariatv.it/madonna_moretta
 - col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **Madonna della Moretta**.